

COPIA

COMUNE DI PASIAN DI PRATO

Provincia di Udine

Oggetto: INTEGRAZIONE DELL'INCARICO PROFESSIONALE PER LA REDAZIONE DELLA VARIANTE N. 56 AL PRGC.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA

Richiamato il provvedimento del Sindaco n. 6 in data 4/1/2016 di attribuzione delle funzioni di responsabile del Servizio Urbanistica del Comune;

Premesso che con disciplinare datato 12/11/2015 il Comune di Pasian di Prato ha affidato alla Società ARCHIUR Srl con sede ad Udine, l'incarico per la redazione di una variante al PRGC (Variante n. 56), finalizzata a: a) revisione dei vincoli espropriativi e procedurali del PRGC, relativi all'intero territorio comunale; b) ammodernamento della grafica del PRGC, per quanto attiene sia alla rappresentazione della zonizzazione sia ad ogni altra simbologia presente nel piano; c) aggiornamento della Capacità Insediativa Teorica (CIT) dello strumento urbanistico generale;

Dato atto che in seguito l'Amministrazione comunale ha rilevato che nella gestione del PRGC è emersa un'ulteriore tematica riguardante le aree di espansione completate negli anni tramite strumenti urbanistici attuativi (Piani di Lottizzazione, PAC, ecc..) e concernente la necessità di introdurre opportune modifiche al PRGC al fine di favorire l'ottimale inserimento delle suddette aree di espansione del tessuto urbanistico circostante e preesistente a tali, più recenti, insediamenti edilizi;

Dato atto altresì che a fronte di tale emergenza l'Amministrazione comunale ha ritenuto di dover apportare le opportune variazioni nello strumento urbanistico generale, inserendo le stesse nella Variante n. 56, attualmente in fase di redazione, previa integrazione del disciplinare d'incarico concernente la redazione della variante stessa;

Visto che conseguentemente, con deliberazione n. 82 in data 22/4/2016, la Giunta comunale ha incaricato il Servizio Urbanistica del Comune di procedere all'integrazione del disciplinare a suo tempo stipulato con la Società ARCHIUR Srl di Udine al fine di includere tra i contenuti della Variante n. 56 le seguenti tematiche: 1) riconoscere come zone "B" le zone "C" attuate totalmente o parzialmente; 2) riconoscere come zone "D3H3" o "D3" o altra zona produttiva mista le zone "D2H2" attuate totalmente o parzialmente;

Visto che la società incaricata della redazione della Variante n. 56, con mail di data 25/5/2016, ha comunicato la propria disponibilità ad apportare le modifiche richieste, quantificando in € 5.940,00= (al netto di contributo previdenziale 4% e di IVA 22%) il compenso per la prestazione richiesta, ed ha indicato nel contempo i tempi per la consegna degli elaborati modificati e le modalità per il pagamento del compenso dovutole;

Ritenuto conseguentemente di integrare la prestazione professionale per la redazione della Variante n. 56 al PRGC, regolata con il disciplinare sopra richiamato, includendo le modifiche di zonizzazione/normativa in parola, da apportarsi con le modalità indicate nella nota di data 25/5/2016 della Società ARCHIUR Srl;

Dato atto che la società in parola ha pure fatto pervenire una nota nella quale ha dichiarato:
- che la Società Archiur Srl si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i.;
- che la Società Archiur Srl è in regola con l'assolvimento degli obblighi previdenziali obbligatori previsti dalla legge;
- che il legale rappresentante, il direttore tecnico e i soci della Società Archiur Srl non si trovano in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1, del D.Lgs. 163/2006;

Visto l'art. 22 -comma 1 e comma 2- del Regolamento disciplinante le procedure per l'esecuzione di lavori, la fornitura di beni e la prestazione di servizi in economia, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 in data 25/2/2011;

Accertata la disponibilità effettiva esistente nella dotazione in conto degli interventi di spesa di cui alla parte dispositiva del presente provvedimento;

Dato atto che, trattandosi di fornitura di servizi, l'intervento di cui al presente provvedimento è soggetto alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e s.m.i., e che il corrispondente CIG è: Z261AD63BB;

Ritenuto di dover provvedere in merito,

PROPONE

1. di integrare l'incarico professionale per la redazione della Variante n. 56 al PRGC, a suo tempo conferito alla Società ARCHIUR Srl con sede ad Udine e regolato con disciplinare datato 12/11/2015, includendo un'ulteriore prestazione concernente: 1) riconoscere come zone "B" le zone "C" attuate totalmente o parzialmente; 2) riconoscere come zone "D3H3" o "D3" o altra zona produttiva mista le zone "D2H2" attuate totalmente o parzialmente;
2. di approvare lo schema di disciplinare d'incarico per la prestazione in parola allegato alla presente, dando atto che la stipula dell'atto di integrazione disciplinare avverrà tramite scrittura privata, da registrare in caso d'uso ai sensi dell'art. 11, comma 13, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., e che le spese per la bollatura ed eventuale registrazione saranno a carico dello studio ARCHIUR Srl;
3. di assumere la spesa conseguente ammontante complessivamente a € 7.536,67=, comprensiva di contributo InArCassa 4% e IVA 22%, imputando la stessa come segue:

Esercizio	E/U	Capitolo	Codice	Compet./Residuo	Importo	Impegno	SIOPE
2016	U	1508.10	08.01-1.03.02.1 1.999	C	7.536,67	465	1307
Scadenza 31/12/2016							

4. di dare atto che il presente affidamento è soggetto a obbligo di pubblicazione ai sensi degli art. 26 e 37 del D.Lgs. 33/2013;
5. di dare atto che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione dell'impegno di cui al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno.

COMUNE DI PASIAN DI PRATO
DISCIPLINARE DI INCARICO PER VARIANTE DI PRGC - INTEGRAZIONE.

Oggi _____,
nella sede comunale di PASIAN DI PRATO, sita in via Roma n. 46,

tra:

COMUNE di PASIAN DI PRATO, codice fiscale 00477160303, rappresentato dal geometra PICCO Flavio, responsabile del Servizio urbanistica del Comune, agente in esecuzione della propria determinazione n. _____ d. _____,

e

ARCHIUR Srl, società iscritta alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Udine, sezione ordinaria, numero di repertorio economico amministrativo 275675, capitale sociale E 10.000 interamente versato, insediata a Udine, via Roma n. 50, codice fiscale 02627960301, e-mail eu@archiur.it, indirizzo di posta elettronica certificata archiursrl@legalmail.it, rappresentata dall'architetto MAURO Giovanni, nato a Varmo il 14 9 1950, residente a Udine, in via Percoto n. 4;

conviene che:

ART. 1. OGGETTO DI INCARICO.

1. Il Comune di PASIAN DI PRATO affida all'ARCHIUR l'incarico di integrare la variante del piano regolatore generale comunale di cui al disciplinare datato 12 11 2015 per:
 - a) riconoscere con zona B le zone C attuate totalmente o parzialmente;
 - b) riconoscere zona D3H3, D3 o altra zona (o sottozona) produttiva mista (di tipo esistente) le zone D2H2 attuate totalmente o parzialmente.
2. L'incarico comprende, riguardo alle aree oggetto delle modifiche di cui al comma 1, e alle aree oggetto di modifiche in conseguenza della revisione dei vincoli espropriativi e procedurali dove specificatamente previsto:
 - a) redigere una proposta di direttive e fissare una salvaguardia, all'occorrenza;
 - b) riportare le indicazioni essenziali dei piani attuativi, con eventuali adeguamenti conseguenti allo stato dell'area.
Per zona C riconosciuta zona B va comunque mantenuta l'indicazione di piano attuativo previgente, e per zona B va individuata una delle zone già previste dal piano regolatore generale comunale, con le relative norme di attuazione;
 - c) adeguare le norme di attuazione in conseguenza delle modifiche di zone previste da questo disciplinare;
 - d) coordinare le elaborazioni per studio geologico e per verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica, per quanto necessario e attinente alle modifiche di zone previste da questo disciplinare;
 - e) adeguare se necessario gli obiettivi e le strategie di piano del piano regolatore generale comunale;

- f) adeguare la tavola di strategia di piano;
- g) consultare il servizio regionale della pianificazione territoriale;
- h) consultare l'autorità sanitaria competente;
- i) valutare eventuali richieste di soggetti insediati o insediabili;
- l) aggiornare lo stato di edifici esistenti;
- m) redigere l'istruttoria e la pronuncia su riserve regionali, su osservazioni e su opposizioni complessivamente di lieve entità e di lieve impegno lavorativo, e modificare gli elaborati conseguentemente alla pronuncia per l'approvazione.

Le riserve regionali, le osservazioni e le opposizioni qui sopra indicate sono quelle attinenti alla parte urbanistica, restandone esclusi i pareri per procedure afferenti a VAS, SIC - ZSC e ZPS.

ART. 2. FASI E TEMPI DI LAVORO.

1. L'ARCHIUR svolge l'incarico nelle fasi seguenti:
 - 1a: compimento delle analisi e presentazione di una prima bozza, comprendente la proposta di modifiche di zonizzazione sulla carta di zonizzazione vigente;
 - 2a: presentazione della seconda bozza di zonizzazione su carta catastale vettorializzata assemblata georiferita come fornita dal Comune;
 - 3a: redazione e consegna degli elaborati per gli adempimenti connessi con l'adozione;
 - 4a: redazione e consegna della pronuncia sulle riserve regionali, osservazioni e opposizioni e degli elaborati modificati conseguentemente alla pronuncia per l'approvazione.
2. L'ARCHIUR conclude le fasi:
 - 1a: entro 45 giorni dalla firma del disciplinare;
 - 2a: entro 45 giorni dal parere ed eventuale richiesta di modifiche del Comune sulla prima bozza;
 - 3a: entro 45 giorni dal parere ed eventuale richiesta di modifiche del Comune sulla bozza,
 - 4a: entro 60 giorni dal parere del Comune sulla bozza di pronuncia.
3. Il Comune esprime i pareri o richieste di modifiche entro 60 giorni dal compimento delle fasi dell'ARCHIUR.

ART. 3. ELABORATI.

1. Gli elaborati da modificare e integrare o da redigere nuovi a integrazione della variante sono:
 - a) relazione illustrativa, comprensiva di:
 - 1) illustrazione della variante;
 - 2) indicazione di dati quantitativi;
 - b) elaborato di definizione delle modifiche;
 - c) grafici della zonizzazione ridisegnata modificata, su carta catastale vettorializzata assemblata come fornita dal Comune;
 - d) asseverazione se la variante non necessita del parere geologico regionale.
Nei casi richiedenti una valutazione specialistica il Comune fornisce all'ARCHIUR il parere di un geologo;
 - e) relazione paesaggistica, se la variante interessa direttamente beni soggetti a vincolo paesaggistico di cui al decreto legislativo 42/2004, parte terza, e rientra nei limiti di flessibilità del piano regolatore generale comunale o di legge o nei limiti di variante di livello comunale come prevista dalla legge;
 - f) all'occorrenza: testo di direttive e di salvaguardia.
 - g) pronuncia su riserve regionali, su osservazioni e su opposizioni;
 - h) elaborati modificati conseguentemente alla pronuncia su riserve regionali, su osservazioni e su opposizioni.

ART. 4. ENTITÀ E TEMPI DEL CORRISPETTIVO.

1. Il corrispettivo per quanto previsto all'articolo 1 è concordato in euro 5.940,00 più CPI più IVA.
2. Il corrispettivo è versato:

- a) per un 30% entro 30 giorni dalla presentazione della prima bozza come prevista all'articolo 2, comma 1, 1^a;
- b) per un 40% entro 30 giorni dalla presentazione della seconda bozza come prevista all'articolo 2, comma 1, 2^a;
- c) per un 20% entro 30 giorni dalla consegna degli elaborati per gli adempimenti connessi con l'adozione;
- d) per un 10% entro 30 giorni dall'approvazione, e in ogni caso entro 90 giorni dalla consegna degli elaborati per l'approvazione.

In caso di assenza di riserve regionali, osservazioni e opposizioni, il termine è 30 giorni dalla constatazione dell'assenza di riserve regionali, osservazioni e opposizioni.

3. Per:

- a) modifiche e integrazioni della carta di base oltre le aree oggetto di variante;
- b) ricerca diretta di materiale previsto fornito dal Comune;
- c) elaborazioni richieste da leggi, decreti e circolari valenti successivamente alla firma del disciplinare o non espressamente previste;
- d) modifiche successive alla consegna degli elaborati per gli adempimenti connessi con l'adozione che non siano dipendenti da pareri obbligatori prima dell'adozione;
- e) controdeduzioni a pareri di autorità competenti in materia di igiene pubblica, se non prodotte da altri;
- f) esame di riserve regionali, pareri e osservazioni e opposizioni, redazione di istruttoria e pronuncia, osservazioni e opposizioni su queste, rifacimento degli elaborati se necessario per approvazione del Comune e rifacimento ulteriore degli elaborati se necessario per prescrizioni della Regione se le riserve regionali, osservazioni e opposizioni complessivamente sono di non lieve entità e di non lieve impegno lavorativo;

l'ARCHIUR ha diritto ad un corrispettivo da concordarsi.

ART. 5. RIFERIMENTO AL DISCIPLINARE DATATO 12 11 2015.

1. Per:

- a) altro compreso o non compreso nell'incarico;
- b) altri elaborati;
- c) proroga, ritardo e recesso;
- d) fornitura di materiale;

vale quanto previsto dal disciplinare datato 12 11 2015.

ART. 6. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.

- 1. L'ARCHIUR assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, articolo 3.
- 2. Le coordinate bancarie del conto corrente dedicato sono:
 - 1) banca: FRIULADRIA, LATISANA, piazza Indipendenza n. 47;
 - 2) codice IBAN: IT19 T053 3663 9000 0003 0499 074.
- 3. La persona delegata a operare sul conto corrente dedicato è: architetto MAURO Giovanni, nato a Varmo il 14 9 1950, residente a Udine in via Percoto n. 4, codice fiscale MRAGNN50P14L686U.

ART. 7. VARIE.

- 1. Gli elaborati definitivi consegnati dall'ARCHIUR sono di proprietà del Comune, che non ha obbligo di darvi adozione, approvazione o esecuzione.
- 2. Le bozze sono di proprietà dell'ARCHIUR, che ha l'obbligo di conservarle nella versione ultima fino all'adozione delle varianti, e non oltre.
- 3. Gli elaborati sono firmati dal direttore tecnico dell'ARCHIUR, quale risultante dal certificato camerale.

In caso di necessità gli elaborati possono essere firmati da altro tecnico abilitato, di cui l'ARCHIUR comunica preventivamente al Comune i dati.

Eventuali elaborati specialistici sono o possono essere firmati da tecnici specialisti.
Il direttore tecnico può valersi di sostituti ed ausiliari di adeguata competenza.

4. Gli adempimenti necessari al raggiungimento di intese con amministrazioni ed enti pubblici circa mutamento di destinazione di beni immobili di loro proprietà o competenza sono svolti dal Comune.
5. I dati raccolti dall'ARCHIUR:
 - a) sono usati per la variante del piano regolatore generale comunale;
 - b) sono consultati e/o elaborati, manualmente e/o su supporto informatico, da soggetti incaricati dall'ARCHIUR istruiti in ordine alla riservatezza e alla sicurezza;
 - c) sono conservati per il tempo della loro possibile utilità;
 - d) sono oggetto di diritti di accesso, rettifica, aggiornamento, integrazione, cancellazione e opposizione al trattamento da parte degli interessati come previsto dalla legge.Titolare del trattamento è l'architetto MAURO Giovanni come sopra indicato.
6. Le eventuali controversie non risolte bonariamente sono devolute all'autorità giudiziaria. Il foro competente è quello dell'ambito territoriale in cui è compreso Pesian di Prato.
7. Il disciplinare è registrato solo in caso d'uso.
Le spese dell'eventuale registrazione sono a carico di ARCHIUR.

per l'**ARCHIUR** Srl (Giovanni MAURO)

per il **COMUNE** (Flavio PICCO)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO PICCO FLAVIO

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA E
LA REGISTRAZIONE DELL'IMPEGNO DI SPESA
(ART. 49, DEL D.LGS. 18/8/2000, N. 267)

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO
F.TO GIGANTE DANIELA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATA la suesposta proposta di determinazione;

ACCERTATO che la stessa è stata sottoposta, in via preventiva, e con esito favorevole, alle procedure di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, ai sensi dell'art. 183 - comma 9 - del medesimo D. lgs.267/2000;

VISTO l'art. 1 commi 15 e 15 bis della L.R. n. 21 del 11.12.2003 in materia di pubblicazione delle determinazioni degli enti locali;

DETERMINA

di trasformare integralmente la proposta di cui sopra in determinazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO PICCO FLAVIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente determinazione viene affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 09-08-16 al 24-08-16 inclusi, ai sensi delle disposizioni regionali vigenti.

Data, 09-08-16

L'Impiegato Responsabile
F.to DE SABBATA VANIA

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Data, _____

L'impiegato responsabile